



Confindustria Genova

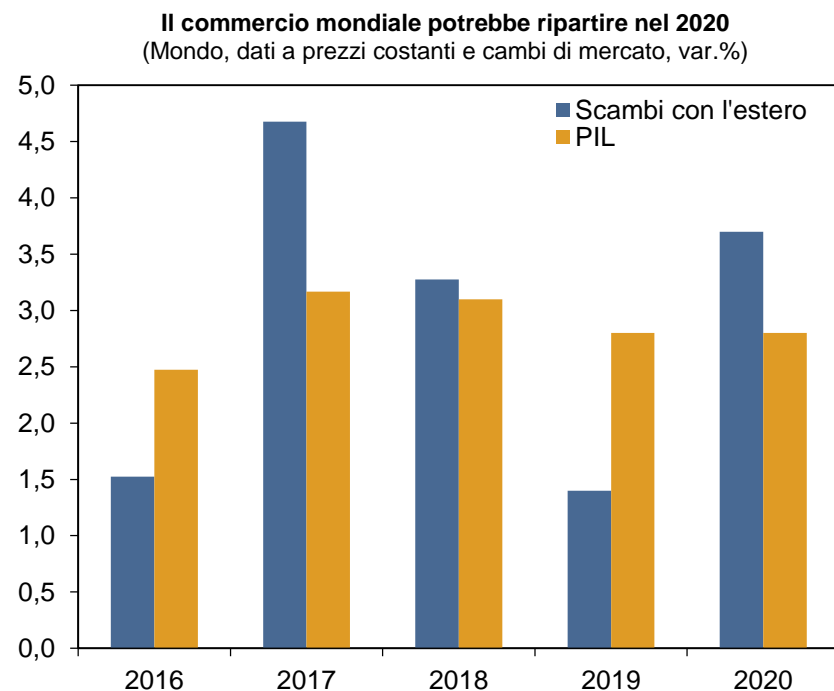
SI RIPARTE, GUARDANDO L'ORIZZONTE

30 luglio 2019

Indicatori economici

1. Elementi di scenario

L'economia internazionaziale è caratterizzata nell'attuale fase congiunturale da un forte rallentamento del commercio mondiale, influenzato dalle crescenti misure protezionistiche, che hanno generato una forte incertezza nei mercati e hanno ridotto la fiducia degli operatori.



Fonte: elaborazioni CSC su dati CPB e FMI.

La debolezza del commercio e degli investimenti all'estero si è tradotta anche in un rallentamento del Prodotto Interno Lordo, specie in settori e Paesi più aperti agli scambi con l'estero.

Anche negli USA si registrano indizi di una possibile frenata, considerando la decelerazione degli indici di fiducia degli operatori.

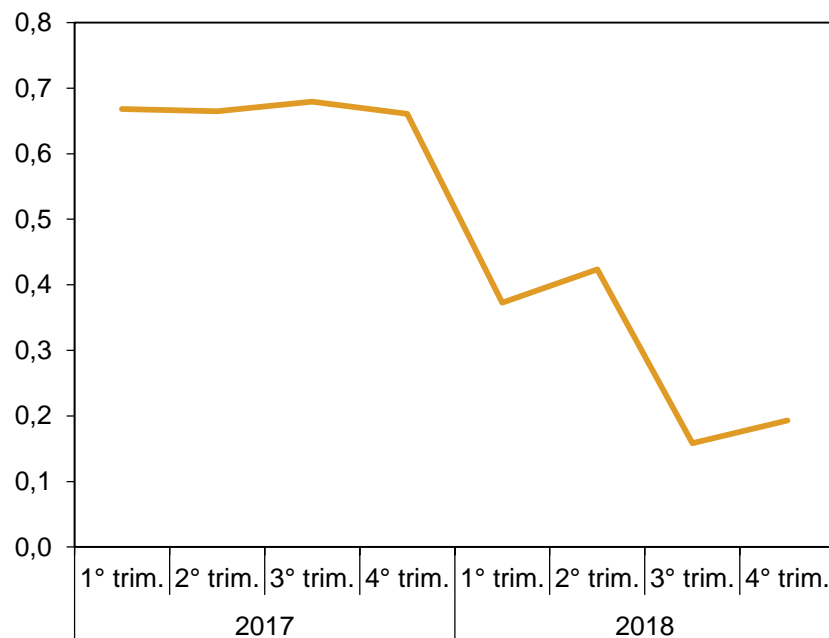
D'altro canto, la Cina persegue il cambio di strategia per avere una crescita "di alta qualità", che si traduce nel continuare il graduale rallentamento con policy più rivolte al lato dell'offerta.

Anche il PIL dell'Eurozona ha rallentato: complessivamente, il 2018 è stato l'anno con il più basso tasso di espansione dal 2014.

Oltre all'Italia, ha frenato soprattutto la Germania, specie per i problemi riscontrati nel settore auto; in controtendenza, la Spagna è riuscita a mantenere un passo più rapido, sostenuta in particolare dai consumi pubblici. I segnali di rallentamento dell'economia europea si sono acuiti nei primi mesi del 2019.

Le prospettive di crescita restano orientate al ribasso a causa dell'effetto congiunto di fattori esterni, a cui si cumulano quelli interni e quello specifico della Brexit, il cui processo continua a non essere ancora definito.

Rallentamento nell'Eurozona
(PIL, dati trimestrali, variazioni percentuali)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Da metà 2018 l'Italia ha subito, più degli altri Paesi europei, il rapido peggioramento del contesto economico internazionale.

Nel 2018 la crescita del PIL è stata pari allo 0,9%. L'Italia è l'unico paese dell'Eurozona, insieme alla Grecia, ad avere ancora un livello di PIL inferiore a quello pre-crisi del 2009.

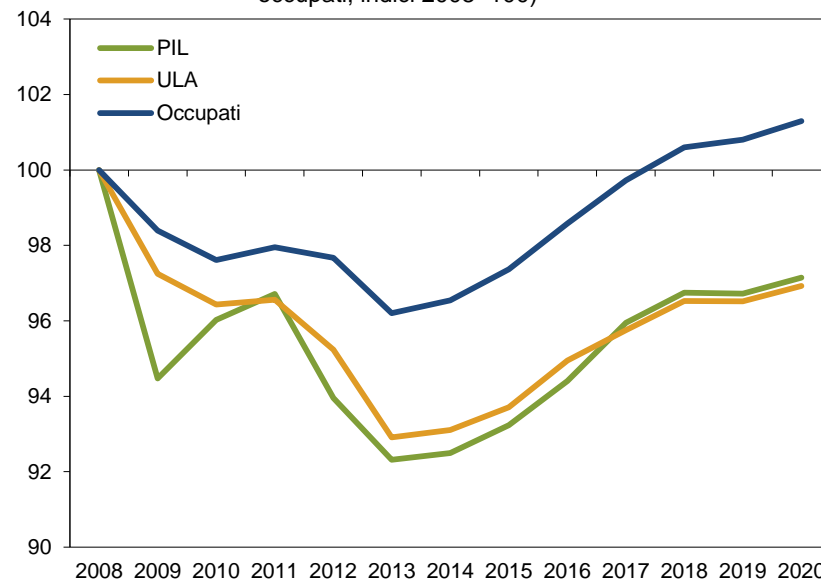
L'economia italiana è stata frenata anche da una domanda interna molto debole, condizionata dal graduale peggioramento della fiducia, che ha spinto le imprese a maggiore prudenza nella gestione dei bilanci.

L'accresciuto pessimismo sull'andamento atteso della domanda si è riflesso in un sostanziale stallo della produzione industriale.

Gli investimenti fissi lordi sono previsti diminuire nel 2019 (-0,7 per cento). Ciò fa seguito a un buon 2018 (+3,4%), nonostante una dinamica molto volatile e già in rallentamento rispetto al 2017.

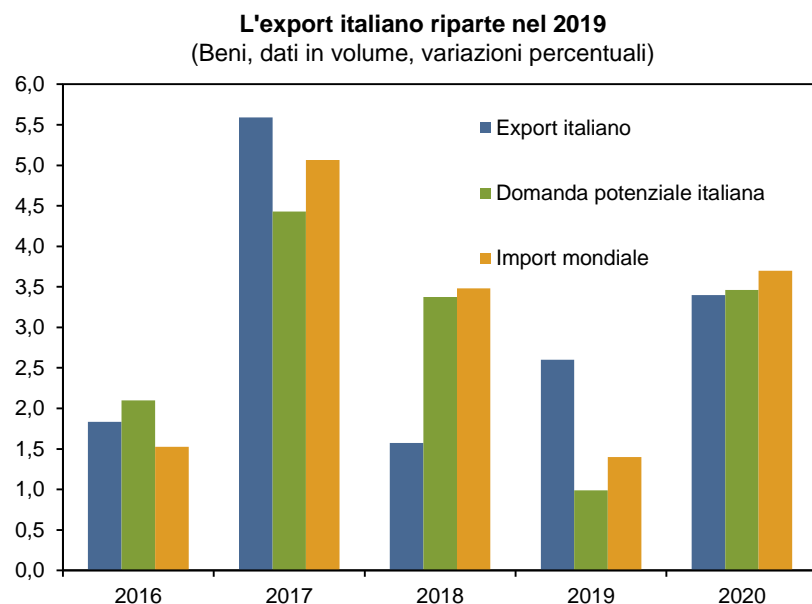
La spesa delle famiglie è stata caratterizzata da una dinamica debole, sulla quale ha inciso l'andamento incerto del reddito. In tale contesto, si è registrato un aumento della propensione al risparmio delle famiglie, a scopo precauzionale.

Battuta d'arresto anche per il lavoro
(Italia; PIL a prezzi costanti, unità di lavoro equivalenti a tempo pieno e occupati; indici 2008=100)



Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat.

Si prevede che la crescita delle esportazioni di beni e servizi, dopo il rallentamento del 2018, ripartirà su ritmi moderati nella seconda parte del 2019, mentre la dinamica delle importazioni è frenata dalla debolezza della domanda interna.



Fonte: Centro Studi Confindustria.

2. L'economia genovese nel 1° semestre 2019

Nel primo semestre 2019 la debolezza della domanda interna ha caratterizzato l'andamento economico delle aziende genovesi: debole il fatturato e diminuzione degli ordini provenienti da clienti italiani. L'export ha fatto registrare una buona performance, ma ciò non ha impedito una contrazione degli organici. Oltre ai fattori di contesto macroeconomico, si deve considerare che nel semestre di confronto, su base annua, alcuni settori economici maggiormente esposti (logistica e trasporti, turismo) sono stati penalizzati dagli effetti residui derivanti dal crollo del Ponte Morandi, per quanto attenuati rispetto al semestre precedente.

INDUSTRIA E SERVIZI

1° semestre 2019 su 1° semestre 2018

	Var. %
Fatturato Italia	-0,8
Fatturato Estero	+4,1
Ordini Italia	-3,0
Ordini Estero	+2,6
Prezzi di vendita	+0,4
Costo del lavoro	+0,1
Occupati in organico	-0,9

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Il fatturato verso la clientela italiana è risultato in calo dello 0,8%; ciò deriva completamente dalle contrazioni registrate nei settori manifatturieri (-5,3%), con una diminuzione più marcata nella metalmeccanica. A ciò si aggiunga il calo degli ordinativi provenienti da clienti italiani raccolti nel primo semestre. Viceversa nei servizi si registrano segni positivi nell'informatica (più marcato) e nella sanità privata.

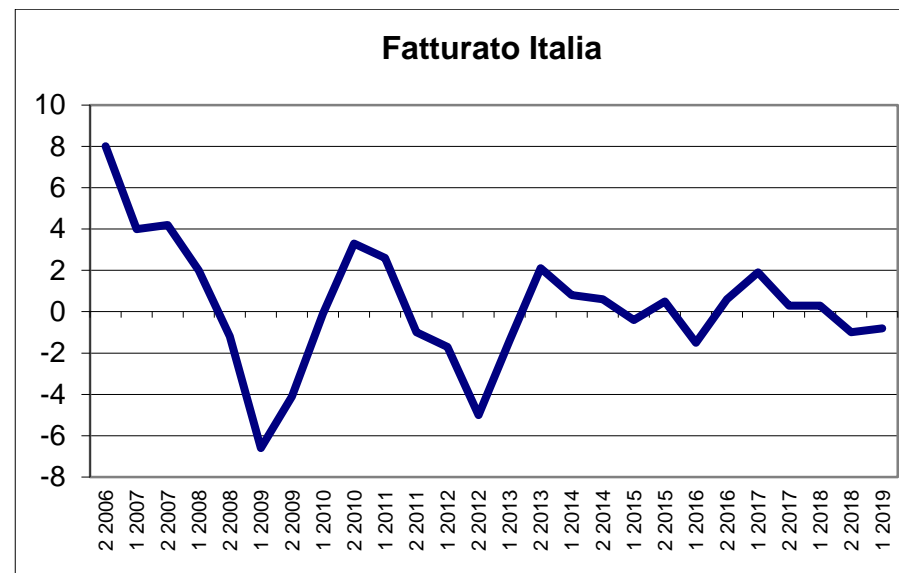
Viceversa, il fatturato estero è tornato ad aumentare dopo l'improvvisa frenata del secondo semestre 2018.

Anche gli ordini acquisiti da clienti esteri sono aumentati nel semestre, sebbene a un tasso inferiore rispetto alla scorsa rilevazione, anche in ragione delle turbolenze geopolitiche presenti in molti mercati di sbocco.

I settori manifatturieri sono quelli che maggiormente hanno contribuito all'aumento di queste due voci.

Tra i servizi si registra una buona performance del terziario avanzato e, in termini economici, una tenuta dei volumi del settore turistico, nonostante, nel periodo gennaio – maggio arrivi e presenze di turisti nella Città Metropolitana di Genova presentino dati di flusso in riduzione, rispettivamente del 6,9% e del 7,3%.

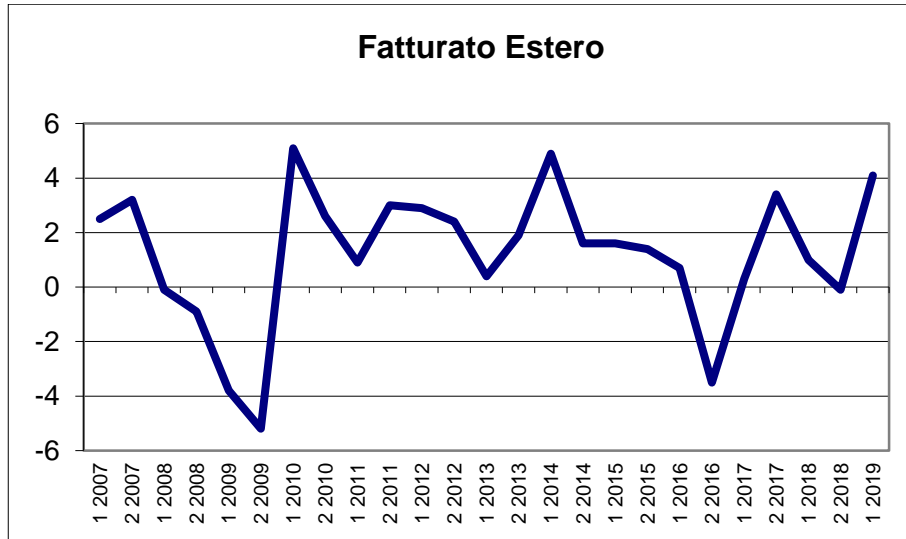
Gli ordini dall'estero hanno beneficiato dell'aumento, oltre che nella manifattura, nei settori dell'informatica e del terziario avanzato.



Fonte: Centro Studi Confindustria Genova



Fonte: Centro Studi Confindustria Genova



Fonte: Centro Studi Confindustria Genova

Nel primo semestre 2019 l'occupazione nelle aziende genovesi ha avuto un calo pari allo 0,9%. I cali maggiori si registrano nel settore finanziario e assicurativo, oltre che nella logistica e nei trasporti. Scendono gli occupati anche nella manifattura, mentre nei settori dell'informatica e nel turismo la dinamica è positiva. Inoltre, nel periodo gennaio – giugno 2019 le ore autorizzate di CIG totali sono fortemente salite, passando da 1.376.000 a 3.248.000. Tale incremento è dovuto all'aumento della Cassa Integrazione Straordinaria (+181% rispetto allo stesso periodo dell'anno passato), mentre la Cassa Integrazione Ordinaria è risultata in calo del 10%.



Fonte: Centro Studi Confindustria Genova



Fonte: Centro Studi Confindustria Genova

3. I settori di attività

3.1 L'Industria manifatturiera

Per quanto riguarda il comparto manifatturiero genovese, la prima parte del 2019 ha registrato risultati negativi, con l'eccezione degli scambi con l'estero, in espansione.

INDUSTRIA MANIFATTURIERA	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Produzione	-2,8
Fatturato Italia	-5,3
Fatturato Estero	+6,9
Giacenze prodotti	-1,4
Ordini Italia	-6,8
Ordini Estero	+4,8
Prezzi di vendita	+0,1
Costo del lavoro	-0,6
Costo m. prime/semilavorati	-2,6
Occupati in organico	-0,6

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Il giro d'affari delle aziende industriali ha mostrato infatti una complessiva flessione: a dettarla è la domanda interna che si traduce in una diminuzione del fatturato (-5,3%) e degli ordini ricevuti (-6,8% dopo il +2,4% del 2° semestre 2018); la domanda di imprese e famiglie residenti risente della debolezza di consumi e investimenti, dettati da incertezza, bassa fiducia e provvedimenti governativi insufficienti per sostenere la crescita economica. La produzione industriale è indicata in calo (-2,8% dopo il -1,2% del secondo semestre 2018). Rimane in buona salute l'export, sebbene possano esserci rischi al ribasso per la seconda parte dell'anno.

Nel semestre, il fatturato estero si è incrementato del 6,9%, mentre gli ordini da clienti stranieri sono cresciuti del 4,8%.

A livello occupazionale vi sono novità negative: le aziende manifatturiere genovesi in questi mesi non hanno avuto la possibilità di ampliare gli organici, anzi si è assistito a una riduzione (-0,6%). A ciò si accompagna l'andamento della Cassa Integrazione che, per l'industria genovese, è più che raddoppiata su base semestrale. Si tratta di interventi di Cassa Straordinaria dovuti per la maggior parte per crisi e ristrutturazioni aziendali.

Passando ad approfondire le dinamiche che caratterizzano i variegati settori del comparto, l'Industria Impiantistica e Metalmeccanica riflette l'andamento semestrale dell'intera economia genovese: il principale settore manifatturiero per numero di addetti ha visto ridursi la produzione del 5,6%. Nonostante un'ottima performance sui mercati internazionali (fatturato +18%, ordini +13%), la debole domanda nazionale ha

penalizzato le aziende, facendo registrare una riduzione del fatturato verso clienti italiani del 17% rispetto al primo semestre 2018. Anche le commesse sono state minori in valore, in calo del 14%. Il settore fa peggio della media del manifatturiero anche sotto il profilo dell'occupazione, che viene indicata in flessione dell'1,9%. Le previsioni di settore per la seconda parte dell'anno sono migliori, con una crescita complessiva di fatturato e ordini, ma l'export subirà un rallentamento importante e ciò potrebbe contribuire a una dinamica occupazionale piatta.

Le aziende dell'Elettronica, dell'Automazione e delle Telecomunicazioni registrano un stazionarietà della produzione. Il fatturato è in lieve aumento, sia nella componente nazionale (+0,2%), che estera (+0,1%). Nel complesso le commesse rimangono sui livelli del 1° semestre 2018, non evidenziando sostanziali variazioni, sia per quanto riguarda la clientela straniera, che quella italiana. L'occupazione è ferma e le aziende del settore si aspettano che tali deboli dinamiche continuino nella seconda parte dell'anno.

Anche i dati dell'industria Cantieristica Navale non sono positivi: la produzione diminuisce del 2,2%, le commesse dall'Italia flettono del 6,9% e quelle dall'estero dell'1,1%. Il fatturato complessivo è in aumento del 5,7%, ma ciò risente delle commesse pluriennali acquisite in precedenza. Gli occupati in organico sono sostanzialmente stabili, facendo registrare un leggero incremento dello 0,3% rispetto al primo semestre 2018. I margini lordi sono in riduzione e le attese per la seconda parte dell'anno indicano un calo del fatturato e una leggera ripresa degli ordini.

Le aziende dell'Alimentare hanno vissuto un semestre difficile, con un giro di affari in contrazione, sia per quanto riguarda la componente nazionale (-2%), sia quella estera (-7,5%); analoga dinamica per gli ordini che diminuiscono in entrambe le componenti con percentuali simili. Unica nota positiva l'occupazione che è cresciuta nel semestre del 2%. Queste dinamiche portano a una contrazione dei margini lordi delle imprese nella misura del 3,6%. La seconda parte dell'anno vedrà proseguire tale andamento negativo, sebbene con contrazioni meno pesanti.

Le aziende operanti nel settore dell'Ardesia e dei materiali da costruzione hanno subito, nel corso del semestre, un deciso calo dell'attività. Ordini e giro di affari sono risultati in calo del 10%, così come la produzione.

3.2 I Trasporti e la Logistica

I dati riguardanti i traffici portuali mostrano una flessione del tonnellaggio delle merci passate per il Porto di Genova nel periodo gennaio – giugno 2019 pari al 3,7%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il calo è dettato soprattutto dalla diminuzione del traffico containerizzato, dagli oli minerali e dal traffico siderurgico. Al contrario sono cresciute le rinfuse liquide, le rinfuse solide e il traffico convenzionale.

Con riferimento all'unità di misura dei TEUS, la contrazione congiunturale è risultata dell'1,2%.

Il movimento passeggeri risulta invece in aumento nei primi sei mesi dell'anno: le persone trasportate dai traghetti hanno subito un lieve incremento (+0,4%),

mentre i crocieristi sono aumentati di oltre il 50% arrivando a sfiorare le 580 mila unità contro i precedenti 380 mila.

Traffici portuali	u.m.	Gen-Giu 2018	Gen-Giu 2019	Var. %
<i>Merce varia:</i>				
Traffico containerizzato	Tons	13.268.055	12.648.615	-4,7
Traffico convenzionale		4.929.966	4.957.724	0,6
TOTALE		18.198.021	17.606.339	-3,3
<i>Rinfuse solide</i>	Tons	301.969	315.752	4,6
<i>Funzione industriale:</i>				
rinfuse solide	Tons	0	0	0
traffici siderurgici		1.326.936	1.214.990	-8,4
TOTALE		1.326.936	1.214.990	-8,4
<i>Rinfuse liquide:</i>				
oli vegetali, vino	Tons	110.774	124.045	12,0
prodotti chimici		261.502	274.757	5,1
TOTALE		372.276	398.802	7,1
TOTALE (escluso oli m.)		20.199.202	19.535.883	-3,3
<i>Oli minerali</i>	Tons	7.642.388	7.316.637	-4,3
<i>Bunker e provviste di bordo</i>		511.436	449.320	-12,1
TOTALE MERCI	Tons	28.353.028	27.301.840	-3,7
TOTALE containers	Teus	1.343.441	1.327.804	-1,2
Navi arrivate	N°	3.126	3.031	-3,0
Navi partite		3.126	3.031	-3,0

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Movimenti Passeggeri	Gen-Giu 2018	Gen-Giu 2019	Var. %
Traghetti	587.653	589.925	0,4
Crociere	379.544	578.302	52,4
TOTALE PASSEGGERI	967.197	1.168.227	20,8

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Per quanto riguarda i traffici dell'Aeroporto C. Colombo di Genova, nel primo semestre 2019 sono diminuiti i movimenti totali degli aeromobili (-2,8%), ma è aumentato il numero di passeggeri in transito (+4,7%).

Traffici aeroportuali	1° sem. 2018	1° sem. 2019	Var. %
Movimenti	9.599	9.328	-2,8
Passeggeri	640.884	670.860	+4,7

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova su dati Assaeroporti

I dati di andamento provenienti dall'insieme delle aziende che operano nei comparti dei terminal portuali, dei depositi, della logistica e della movimentazione di merci e passeggeri indicano complessivamente un aumento del fatturato, in crescita sia per quanto riguarda la clientela straniera, che per la componente nazionale. L'andamento è però molto diverso tra i vari settori del comparto: tra i Terminalisti il fatturato, nazionale e estero, è in flessione, seppur contenuta (rispettivamente -0,7% e -0,4%). A risentirne è stata soprattutto l'occupazione, in diminuzione del 2,5%. Le aziende dell'Energia indicano invece un fatturato in crescita dell'1,1%, mentre l'occupazione è stabile.

Anche nel settore della Logistica e dei Trasporti si assiste a un aumento del fatturato, pari al 4% per la componente

nazionale e al 2,1% per quella estera. Salgono gli occupati, ma si assottigliano i margini lordi delle aziende nella misura del 3,5%, anche in funzione dei maggiori costi operativi conseguenti alle temporanee criticità alla viabilità nel nodo di Genova.

LOGISTICA	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Fatturato Italia	+4,4
Fatturato Estero	+2,1
Prezzi di vendita	+1,1
Costo del lavoro	+2,8
Occupati in organico	-1,5

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

3.3 I Servizi di Terziario Avanzato

Le aziende dei servizi di Terziario Avanzato hanno vissuto un semestre di sostanziale espansione: fatturato e ordini sono aumentati e anche l'occupazione ha registrato un moderato incremento. Tuttavia esistono distinguo tra i settori specifici.

All'interno del comparto infatti, le aziende operanti nei settori dell'Informatica registrano decisi aumenti, sia del fatturato Italia (+12,8%), sia di quello generato

oltreconfine (+5,1%). Lo stesso vale per gli ordini: quelli provenienti da clienti italiani fanno segnare +9,6%, mentre quelli dall'estero +5,2%. L'attività economica in espansione si riflette sulle dinamiche occupazionali, con gli organici in aumento del 2,9%.

TERZIARIO AVANZATO	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Fatturato Italia	+4,0
Fatturato Estero	+2,3
Ordini Italia	+1,7
Ordini Estero	+2,3
Prezzi di vendita	+0,1
Costo del lavoro	+0,6
Occupati in organico	+0,5

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Le aziende operanti nel settore della Consulenza, Ingegneria, Formazione ed Ecologia mostrano dinamiche più deboli, ma comunque positive: il fatturato verso clientela italiana è in aumento dell'1,8%, mentre quello relativo all'estero cresce dell'1,6%. Gli ordinativi interni flettono leggermente (-0,6%), quelli dall'estero salgono dell'1%. Altra differenza rispetto alla tendenza delle aziende informatiche riguarda l'andamento

occupazionale, che in questo settore rimane sostanzialmente fermo (-0,1%).

Infine, il giro d'affari delle aziende dei Servizi Immobiliari subisce una contrazione. Il fatturato è in flessione dell'1,8%, ma le previsioni per la seconda parte dell'anno sono finalmente orientate a una maggiore positività.

3.4 La Finanza e le Assicurazioni

FINANZA E ASSICURAZIONI	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Fatturato Italia*	-0,9
Fatturato Estero	=
Occupati in organico	-5,0

- Dato consolidato attraverso l'esame degli indici di raccolta per il settore bancario e premi/provvigioni per quello assicurativo

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Il comparto bancario-assicurativo ha visto un calo del proprio giro di affari nella prima metà dell'anno. Le ristrutturazioni che colpiscono il settore bancario imprimono all'occupazione una spinta al ribasso, pari al -5% rispetto al primo semestre 2018. Il fatturato è in contrazione dello 0,9%.

3.5 Il Turismo

Gli operatori dei diversi segmenti del mercato turistico indicano un aumento del fatturato, dovuto soprattutto alla componente nazionale, mentre quella derivante da clientela straniera registra una performance più modesta. L'aumento dell'occupazione conferma l'andamento positivo nel semestre. Questo nonostante i dati su arrivi e presenze turistiche nella Città Metropolitana di Genova siano in flessione: nel periodo Gennaio-Maggio gli arrivi sono risultati in calo del 6,9% e le presenze del 7,3% rispetto allo stesso periodo del 2018. Il calo è dovuto soprattutto alla contrazione del numero di turisti stranieri in visita sul territorio: gli arrivi sono diminuiti del 10% e le presenze dell'11,7%.

TURISMO	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Fatturato Italia	+1,1
Fatturato Estero	+0,6
Prezzi di vendita	+0,6
Costo del lavoro	+3,9
Occupati in organico	+2,8

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

MOVIMENTO TURISTICO - C.M. Genova			
Arrivi	Gen-Mag 2018	Gen-Mag 2019	Var. %
Italiani	338.848	323.041	-4,7
Stranieri	251.002	225.843	-10,0
Totale arrivi	589.850	548.884	-6,9
Presenze	Gen-Mag 2018	Gen-Mag 2019	Var. %
Italiani	706.504	680.120	-3,7
Stranieri	561.672	495.715	-11,7
Totale presenze	1.268.176	1.175.835	-7,3

Fonte: Osservatorio turistico regionale

3.6 La Sanità

SANITA'	
1° semestre 2019 su 1° semestre 2018	
	Var. %
Fatturato	+6,3
Prestazioni	+0,3
Prezzi di vendita	=
Costo del lavoro	=
Costo materiale consumo	=
Occupati in organico	=

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Registra un incremento l'andamento economico del settore della sanità privata: il fatturato aumenta del 6,3%, così come gli ordini in prestazioni, sebbene più moderatamente (+0,3%). I livelli occupazionali rimangono invece stabili.

4. Le prospettive per il 2° semestre 2019

Il Centro Studi Confindustria stima un PIL italiano fermo nel 2019 e in lieve incremento nel 2020 (+0,4 per cento). Tale dinamica è nettamente inferiore rispetto all'andamento registrato negli anni successivi alla seconda recessione. Ciò è spiegato principalmente dal forte ridimensionamento della domanda interna, specie quella per investimenti in macchinari e mezzi di trasporto.

LE PREVISIONI DEL CSC PER L'ITALIA

Variazioni %

	2017	2018	2019	2020
Prodotto interno lordo	1,6	0,9	0,0	0,4
Consumi famiglie residenti	1,5	0,6	0,5	0,2
Investimenti fissi lordi	4,4	3,4	-0,7	1,0
Esportazioni di beni e servizi	5,9	1,9	2,6	3,4
Importazioni di beni e servizi	5,5	2,3	1,8	3,0
Saldo commerciale ¹	3,2	2,8	3,0	3,2
Occupazione totale (ULA) ²	0,9	0,8	0,1	0,4
Tasso disoccupazione	11,2	10,6	10,7	10,6
Prezzi al consumo	1,2	1,2	0,9	1,9
Retribuzioni totale economia ³	0,3	1,7	0,6	1,2
Saldo primario della PA ⁴	1,4	1,6	1,2	1,2
Indebitamento della PA ⁴	2,4	2,1	2,6	2,6
Debito della PA ⁴	131,3	132,1	133,4	133,6

¹Fob-fob, valori in percentuale del PIL; ²valori percentuali; ³per ULA;

⁴valori in percentuale del PIL.

Fonte: elaborazioni e stime CSC su dati ISTAT e Banca d'Italia

Le aziende genovesi esprimono attese migliori e comunque positive circa la seconda parte dell'anno. Fatturato e ordini sono previsti in crescita del 2% e dell'1,9%, ma preoccupazione desta lo scenario del commercio globale: le esportazioni sono previste in contrazione dell'1,8% per le turbolenze in essere nei mercati esteri, pur in presenza di fondamentali sulla competitività delle imprese genovesi che consentirebbero di ottenere prestazioni molto migliori. Fondamentale, soprattutto per i traffici portuali sarà la ripresa del commercio mondiale. L'occupazione registrerà ancora un risultato negativo (-0,2%).

INDUSTRIA E SERVIZI

Le previsioni per Confindustria Genova

Il semestre 2019

	Var. %
Fatturato	+2,0
Ordini	+1,9
Esportazioni	-1,8
Occupati in organico	-0,2

Fonte: Elaborazione Centro Studi Confindustria Genova

Si tratta di indicazioni di carattere generale e consolidate in base a fattori di ponderazione tra i diversi settori produttivi, che devono essere verificate rispetto alle variabili di tempo e di contesto congiunturale in cui si troveranno a operare le singole aziende.

5. Nota metodologica

Il presente rapporto del Centro Studi di Confindustria Genova trae origine da un'indagine condotta su alcuni indicatori connessi all'operatività delle imprese associate, relativi al 1° semestre 2019.

Essi sono espressi in termini quantitativi tendenziali, riferiti all'analogo periodo dell'anno precedente, e provengono da tutti i settori rappresentati da Confindustria Genova, appartenenti sia ai comparti industriali che dei servizi.

In particolare per quanto riguarda i servizi, riguardano: i Trasporti e la Logistica, i Servizi di Terziario Avanzato, la Finanza e le Assicurazioni, il Turismo, la Sanità e la Grande Distribuzione.

La composizione del panel e il tasso di adesione pari al 16,9% del totale addetti consente di fornire informazioni e linee di tendenza indicative per l'andamento dell'intera economia genovese. Tuttavia, tale tasso di adesione non ha potuto permettere analisi particolareggiate circa i singoli settori merceologici, la classe dimensionale delle imprese e l'andamento degli investimenti nei diversi settori.

Come nelle precedenti edizioni, sono stati richiesti dati di previsione circa il 2° semestre del 2019.

Al fine di approfondire il livello di conoscenza sulla congiuntura in atto, i dati raccolti sono stati confrontati con altri di fonte diversa e relativi all'evoluzione nel 1° semestre 2019 di alcuni indicatori significativi. In particolare, sono stati rilevati i seguenti dati:

- ✓ Ore autorizzate di Cassa Integrazione (fonte INPS)
- ✓ Dati di traffico del Porto di Genova (fonte Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale)
- ✓ Dati di traffico dell'Aeroporto di Genova (fonte Assaeroporti)
- ✓ Dati sul movimento turistico nella Città Metropolitana di Genova (fonte: Osservatorio Regionale sul Turismo)

*A cura del Centro Studi di Confindustria Genova
Per informazioni: centrostudi@confindustria.ge.it*